

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **695TIN**  
Denominazione: **CLASS**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Idropittura lavabile a base di polimeri acrilici.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Colorificio A. & B. Casati S.p.A.**  
Indirizzo: **Via Valpantena 59/B - Poiano**  
Località e Stato: **37142 VERONA (VR)**  
**ITALY**  
tel. **045 550 244**  
fax **045 550 414**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **tintotec@casati.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **045550244**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità  
cronica, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga  
durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)  
2-ottil-2H-isotiazol-3-one  
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**695TIN - CLASS****SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>P101</b>           | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  |
| <b>P102</b>           | Tenere fuori dalla portata dei bambini.  |
| <b>P280</b>           | Proteggere gli occhi / il viso.  |
| <b>P305+P351+P338</b> | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| <b>P337+P313</b>      | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.   |
| <b>P501</b>           | Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.  |

## VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :

- Diluito con :

20,00 %

27,05

40,00

ACQUA

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscela****Contiene:**

| Identificazione  | Conc. %          | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|--|------------------|---|
| <b>Isotridecylalcohol, ethoxylated</b>                                     |                  |   |
| CAS  | 9043-30-5 1,222  | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318  |
| CE   |                  |   |
| INDEX  |                  |   |
| <b>Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;2% aromatici</b> |                  |   |
| CAS  | 64742-48-9 1,222 | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066   |
| CE   | 919-857-5        |   |
| INDEX  |                  |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119463258-33 |   |
| <b>2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO</b>  |                  |   |
| CAS  | 112-34-5 0,082   | Eye Irrit. 2 H319   |
| CE   | 203-961-6        |   |
| INDEX  | 603-096-00-8     |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119475104-44 |   |
| <b>3-iodo-2-propinilbutilcarbammato</b>                                    |                  |   |
| CAS  | 55406-53-6 0,05  | Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                         |
| CE   | 259-627-5        |   |
| INDEX  | 616-212-00-7     |   |
| <b>BRONOPOL</b>  |                  |   |
| CAS  | 52-51-7 0,022    | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411                            |
| CE   | 200-143-0        |   |
| INDEX  | 603-085-00-8     |   |
| <b>1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one</b>                                      |                  |   |
| CAS  | 2634-33-5 0,013  | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                          |
| CE   | 220-120-9        |   |
| INDEX  | 613-088-00-6     |   |
| <b>Terbutrina</b>  |                  |   |
| CAS  | 886-50-0 0,008   | Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100  |
| CE   | 212-950-5        |   |
| INDEX  |                  |   |
| <b>2-ottil-2H-isotiazol-3-one</b>  |                  |   |
| CAS  | 26530-20-1 0,006 | Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE   | 247-761-7        |   |

**695TIN - CLASS****SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**

INDEX 613-112-00-5

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

CAS 55965-84-9 0

**Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**

CE

INDEX 613-167-00-5

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**695TIN - CLASS****SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>****6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|     |           |   |
|-----|-----------|---|
| ITA | Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| EU  | OEL EU    | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH | ACGIH 2017  |

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |       | 1200   | 197 |            |     |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |            |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici  |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici    |
| Orale              |                         |           |                        | 19         |        |           |         |            |
|                    |                         |           |                        | mg/kg bw/d |        |           |         |            |
| Inalazione         |                         | 570       |                        | 900        |        | 1500      |         | 570        |
|                    |                         | mg/m3     |                        | mg/m3      |        | mg/m3     |         | mg/m3      |
| Dermica            |                         |           |                        | 300        |        |           |         | 300        |
|                    |                         |           |                        | mg/kg bw/d |        |           |         | mg/kg bw/d |

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO****Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| VLEP      | ITA   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |
| OEL       | EU    | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |
| TLV-ACGIH |       | 66     | 10  |            |     |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>****BRONOPOL****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |         |       |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,01    | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0008  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,041   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,00328 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0025  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 0,43    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,5     | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         | 1,1<br>mg/kg bw/d  |                   | 0,35<br>mg/kg bw/d   |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         | 1,3<br>mg/m3            | 3,7<br>mg/m3       | 1,3<br>mg/m3      | 1,2<br>mg/m3         | 4,2<br>mg/m3           | 12,3<br>mg/m3      | 4,2<br>mg/m3      | 4,1<br>mg/m3         |
| Dermica            | 0,008<br>mg/cm2         | 4,2<br>mg/kg bw/d  | 0,008<br>mg/cm2   | 1,4<br>mg/kg bw/d    | 0,013<br>mg/cm2        | 7<br>mg/kg<br>bw/d | 0,013<br>mg/cm2   | 2,3<br>mg/kg<br>bw/d |

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|                  |                   |
|------------------|-------------------|
| Stato Fisico     | liquido           |
| Colore           | Tinte di cartella |
| Odore            | caratteristico    |
| Soglia olfattiva | Non disponibile   |
| pH               | Non disponibile   |

**695TIN - CLASS****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche** ... / >>

|   |                     |
|---|---------------------|
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile     |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile     |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile     |
| Punto di infiammabilità                         | > 60 °C             |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile     |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile     |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile     |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile     |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile     |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile     |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile     |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile     |
| Densità relativa                                | 1,5+-0,1            |
| Solubilità                                      | Miscibile con acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile     |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile     |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile     |
| Viscosità                                       | Non disponibile     |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile     |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile     |

**9.2. Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 2,12 % - 32,46 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Evitare l'esposizione a: aria.

**10.5. Materiali incompatibili****2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Può sviluppare: idrogeno.

**BRONOPOL**

Per decomposizione sviluppa: ossidi di azoto.

**695TIN - CLASS****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Orale) della miscela:      | >2000 mg/kg                                    |
| LD50 (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

BRONOPOL

|                   |                         |
|-------------------|-------------------------|
| LD50 (Orale)      | 342 mg/kg Ratto femmina |
| LD50 (Cutanea)    | 1600 mg/kg Ratto        |
| LC50 (Inalazione) | > 0,588 mg/l/4h Ratto   |

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

|                   |                    |
|-------------------|--------------------|
| LD50 (Orale)      | > 300 mg/kg Ratto  |
| LD50 (Cutanea)    | > 2000 mg/kg Ratto |
| LC50 (Inalazione) | 0,67 mg/l          |

Isotridecylalcohol, ethoxylated

|              |                |
|--------------|----------------|
| LD50 (Orale) | 1000 mg/kg Rat |
|--------------|----------------|

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

|                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| LD50 (Orale)      | > 5000 mg/kg Ratto    |
| LD50 (Cutanea)    | > 5000 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Cutanea)    | > 2000 mg/kg Ratto    |
| LC50 (Inalazione) | > 4951 mg/l/4h Ratto  |
| LC50 (Inalazione) | > 9300 mg/l/4h Ratto  |

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

|                |                   |
|----------------|-------------------|
| LD50 (Orale)   | 3384 mg/kg Rat    |
| LD50 (Cutanea) | 2700 mg/kg Rabbit |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

**695TIN - CLASS****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****BRNOPOL**

|                                  |                                   |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| EC50 - Crostacei                 | 1,4 mg/l/48h                      |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,4 mg/l/72h                      |
| NOEC Cronica Pesci               | 39,1 mg/l 49d Oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Crostacei           | 0,27 mg/l 21d Daphnia magna       |

**3-iodo-2-propinilbutilcarbammato**

|  |  |
|--|--|
| LC50 - Pesci                           | 0,145 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                       | 0,47 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,049 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,014 mg/l pimephales promelas-28d             |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,01 mg/l Daphnia magna-21d                    |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,013 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

|                        |               |
|------------------------|---------------|
| LC50 - Pesci           | 0,19 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei       | 0,16 mg/l/48h |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,035 mg/l    |

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci                     | > 1000 mg/l/96h                                 |
| EC50 - Crostacei                 | > 1000 mg/l/48h Daphnia magna                   |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci               | 0,131 mg/l (28d)                                |
| NOEC Cronica Crostacei           | 100 mg/l Daphnia magna (21d)                    |

**1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one**

|                        |              |
|------------------------|--------------|
| LC50 - Pesci           | 1,3 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei       | 1,5 mg/l/48h |
| NOEC Cronica Pesci     | 0,21 mg/l    |
| NOEC Cronica Crostacei | 1,2 mg/l     |

**695TIN - CLASS****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

|  |  |
|--|--|
| 2-ottil-2H-isotiazol-3-one             |  |
| LC50 - Pesci                           | 0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss     |
| EC50 - Crostacei                       | 0,42 mg/l/48h Daphnia magna            |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,084 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,022 mg/l Oncorhynchus mykiss (28 d)  |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,002 mg/l Daphnia magna (21 d)        |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,004 mg/l Algae (72 h)                |
| Terbutrina                             |  |
| LC50 - Pesci                           | 1,8 mg/l/96h                           |
| EC50 - Crostacei                       | 7,1 mg/l/48h                           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | > 0,104 mg/l/72h                       |

**12.2. Persistenza e degradabilità****BRNOPOL**

Inerentemente degradabile

**3-iodo-2-propinilbutilcarbammato**

Rapidamente degradabile

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Rapidamente degradabile

**2-ottil-2H-isotiazol-3-one**

Rapidamente degradabile

**Terbutrina**

NON rapidamente degradabile

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****BRNOPOL**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

**3-iodo-2-propinilbutilcarbammato**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,8 Log Kow OECD 117

**2-ottil-2H-isotiazol-3-one**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,92 (OECD 117)

**Terbutrina**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,19

BCF 103

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

**12.4. Mobilità nel suolo****BRNOPOL**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 5

**2-ottil-2H-isotiazol-3-one**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2120

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

**695TIN - CLASS**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO  
Nr. Reg.: 01-2119475104-44

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

**695TIN - CLASS****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|        |          |         |
|--------|----------|---------|
| TAB. B | Classe 3 | 02,59 % |
| ACQUA  |          | 18,28 % |

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1      |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Skin Corr. 1A</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1A  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A   |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                 |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1               |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3               |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.   |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                            |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- LEGENDA:- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
  - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
  - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
  - CLP: Regolamento CE 1272/2008
  - DNEL: Livello derivato senza effetto
  - EmS: Emergency Schedule
  - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
  - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
  - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
  - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
  - IMO: International Maritime Organization
  - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
  - LC50: Concentrazione letale 50%
  - LD50: Dose letale 50%
  - OEL: Livello di esposizione occupazionale
  - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
  - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
  - PEL: Livello prevedibile di esposizione
  - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
  - REACH: Regolamento CE 1907/2006
  - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
  - TLV: Valore limite di soglia
  - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
  - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
  - TWA: Limite di esposizione medio pesato
  - VOC: Composto organico volatile
  - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
  - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 05 / 08 / 11 / 12 / 15.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>